

*Marawine*. La foce di questo fiume, situata a 3°58' di latitudine nord, rassomiglia talmente a quella del Surinam da ingannare i comandanti dei navigli i più istruiti di quella costa. Nella prima esistono banchi di sabbia, scogli ed un fondo limaccioso, ove s'interrano i navigli. Per impedire simili accidenti, fu eretto un ridotto chiamato *Brandt-Wacht*, all'ingresso di *Mot-creek* per porgere il necessario avviso ai bastimenti che giungono (1).

*Sarameca* è un piccolo fiume che divide Berbice da Surinam. Il paese è intersecato da una grande quantità di *canali* che si scaricano negli affluenti di questi fiumi; ma sono poco navigabili a cagione delle piccole isole e degli scogli da cui sono ingombri.

Il mare nelle alte maree del plenilunio e del novilunio fa risalire i fiumi. La corrente lungo la spiaggia scorre costantemente al nord-ovest.

Si riconoscono le foci dei fiumi alla diversità del colore dell'acqua dolce ch'è di un verde pallido, che si rende visibile molto innanzi nel mare.

Il flusso delle maree nei fiumi è di cinque ore e mezzo ed il riflusso di sei e mezzo, e la loro celerità di sette miglia all'ora (2).

*Alberi forestali*. Veggasi la *nota C* alla fine del libro II.

*Animali domestici*. I *cavalli* dell'America del nord sopportano meglio di quelli d'Europa il clima di Surinam.

I *muli* vi si acclimatizzano facilmente.

I *bovi* non sono sì grandi quanto quelli d'Europa, ma la carne n'è eccellente.

Il *buffalo* (in olandese *buffel*), è della grossezza di un vitello di un anno; la carne è buona. Allorchè è inseguito dai cani si slancia nell'acqua ove nasconde la testa in qualche buco, ed allora viene facilmente preso.

La *vacca domestica* diventa più grande di quelle d'Europa, ma la carne non n'è così delicata e non somministra altrettanto latte.

(1) Fermin, *Descrizione della colonia di Surinam*, cap. 1.

(2) *Walters' voyage*, 1820.